

RASSEGNA STAMPA 2020



Aggiornata al 18 febbraio 2021

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano Cross Country Rally

Novembre 2020 (pag. 186)



Nel terzo appuntamento stagionale del tricolore cross country, bel successo di Manuele Mengozzi e Andrea Schiumarini, della partita su una Mitsubishi Pinin T1. Grazie a questo risultato, Mengozzi, approfittando anche del ritiro sulla PS2 del capiclassifica Codecà-Toffoli, si porta al comando della serie. Seconda piazza assoluta, la prima del Suzuki Challenge, per Andrea Luchini e Piero Bosco, che con una Grand Vitara T2 precedono Alfio Bordonaro e Marcello Bono, in gara su un'altra Grand Vitara T2. Da parte loro Ventura-Ramacciotti, al via su un Yamaha Yxz1000 R, fanno segnare il miglior crono assoluto e si aggiudicano la Coppa Side by Side con una gara di anticipo

fotografie **Bacigalupi**

A fine settembre, sugli sterrati di Cingoli è andata in scena la Baja Rally Adriatico-Marche, terzo appuntamento stagionale del Campionato Italiano Cross Country. Quella maceratese è stata una gara avversata dalla pioggia e ricca di colpi di scena, il più importante dei quali si è verificato già sulla seconda prova speciale, allorché il pluricampione tricolore Lorenzo Codecà, affiancato da Mauro Toffoli su una Suzuki Grand Vitara T1 ufficiale, ha capottato ed è stato costretto al ritiro. All'Adriatico il pilota brianzolo cercava gli ultimi punti necessari alla conquista del suo ennesimo titolo italiano, ma purtroppo per lui è stato costretto alla resa. Ad aggiudicarsi il successo è così stato il bravissimo e costante Manuele Mengozzi, al via con Andrea Schiumarini su una Mitsubishi Pinin T1. Grazie a questo risultato, il pilota di Forlì è passato al comando della classifica tricolore con 8 punti di vantaggio su Codecà. «Per me è stata una grande vittoria, la mia prima assoluta in carriera. Il riferimento resta comunque

Codecà e quindi nel prossimo e conclusivo round tricolore cercheremo di attaccare» ha dichiarato all'arrivo un felicissimo Mengozzi. Sulle strade attorno a Cingoli, bella prova di forza anche per l'esperto toscano Andrea Luchini che, affiancato dal piemontese Piero Bosco, ha fatto segnare il miglior crono assoluto sulla conclusiva PS6. Per Luchini, al via su una Grand Vitara T2, seconda piazza assoluta e successo nel Suzuki Challenge. Terzo gradino del podio, il secondo del Suzuki Challenge, per il catanese Alfio Bordonaro che, navigato da Marcello Bono su un'altra Grand Vitara T2, ha provato a tallonare Luchini fino alla fine, perdendo però il duello anche a causa della rottura del manicotto del turbo sulla prima speciale, dove ha pagato quasi un minuto al vincitore della prova e 13"4 al diretto rivale. Quarto posto assoluto per i mantovani Alessandro e Marco Trivini Bellini, i terzi del Suzuki Challenge. Quinta posizione per il messinese Chinti Marino Gambazza che, affiancato da Paolo Manfredini su una Grand Vitara 1.9 DDIS, ha preceduto Stefano Sabellico, navigato da Andrea Taloni su una Grand Vitara T1.

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano Cross Country Rally

Novembre 2020 (pag. 187)

Cingoli (MC) - 26-27 settembre 2020 Campionato Italiano Cross Country

ASSOLUTA

1. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero Pinin) a 54'41"7; 2. Luchini-Bosco (Suzuki New Grand Vitara 1.9) a 44"5; 3. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara 1.9) a 59"8; 4. Trivini Bellini-Trivini Bellini (Suzuki Grand Vitara) 1'55"6; 5. Gambazza Chinti-Manfredini (New Grand Vitara 1.9 DDIS) a 2'33"8; 6. Sabellico-Taloni (Suzuki Grand Vitara) a 3'09"5; 7. Emanuele-Castellani (Suzuki New Grand Vitara) a 4'13"5; 8. Cantarello-Facile (New Grand Vitara 1.9) a 5'49"8.

GRUPPO T1

Classe T1.1: 1. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pinin) in 54'41"7; 2. Sabellico-Taloni (Suzuki Grand Vitara) a 3'09"5.

GRUPPO T2

T2. 1. Luchini-Bosco in 55'26"2; 2. Bordonaro-Bono a 15"3; 3. Trivini Bellini-Trivini Bellini a 1'11"1; 4. Marino-Manfredini a 1'49"3; 5. Emanuele-Castellani a 3'29"0; 6. Cantarello-Facile a 5'05"3 (tutti su Suzuki New Grand Vitara).

GRUPPO T4

T4: 1. Ventura Montecamazzo-Ramacciotti (Yamaha Yxz1000r) in 53'56"9; 2. Tinaburri-Tinaburri (Yamaha Yxz1000r) a 10"5; 3. Bertuzzi-Briani (Yamaha Yxz B) a 8'14"0; 4. Cau-Fedullo (Yamaha Yxz1000r) a 15'35"3; 5. Manocchi-Manocchi (Yamaha Yxz1000r) a 30'12"9.

GRUPPO TH

TH.1: 1. Grossi-Manoni (Land Rover Defender 4600) in 59'12"9; 2. Lelli-Menetti (Suzuki Gran Vitara) a 2'52"3; 3. Farina-Farina (Suzuki Vitara V6) a 3'10"5.

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY

1. Mengozzi punti 58; 2. Codecà 50; 3. Bordonaro 48; 4. Luchini 40; 5. Trivini Bellini 26; 6. Ferroni 22; 7. Emanuele 20; 8. Gambazza Chinti 13; 9. Cantarello 12; 10. Sabellico 10; 11. Ciancio 1.

L'ultima gara in programma, il Cross Country Tuscan Rewind, si disputerà il 21-22 novembre prossimi.



Nella pagina a sinistra, la Mitsubishi Pinin T1 di Manuele Mengozzi e Andrea Schiumarini, i più veloci in ambito Campionato Italiano Cross Country. Sopra, la Suzuki New Grand Vitara T2 di Andrea Luchini e Piero Bosco. Sotto, l'altra New Grand Vitara T2 di Alfio Bordonaro e Marcello Bono. In basso a sinistra, il Yamaha YXZ 1000R di Ventura-Ramacciotti, autori della miglior prestazione cronometrica assoluta e vincitori della Coppa Syde by Side con una gara di anticipo.



Per quanto riguarda gli altri iscritti al Suzuki Challenge, alle spalle di Sabellico hanno chiuso nell'ordine il catanese Mirko Emanuele, affiancato da Sandra Castellani, e il veneto Mauro Cantarello, in gara con Francesco Facile.

Side by Side. Come da pronostico, gara incredibile quella dei mezzi di Gruppo 4, trasparenti ai fini della classifica tricolore. Quella maceratese è stata una corsa che, ancora una volta, ha visto al comando dall'inizio alla fine il lanciatissimo Amerigo Montecamazzo Ventura, navigato da Daiana Ramacciotti su una Yamaha YXZ 1000 R. Grazie a questo risultato, Ventura si è aggiudicato con una gara di anticipo la Coppa Aci Sport SSV. Alle sue spalle hanno chiuso gli ottimi Alessandro ed Emiliano Tinaburri, della partita su un altro Yamaha YXZ 1000 R. Tra i T4, terzo posto a notevolissima distanza dal vertice per Alessandro Bertuzzi e Roberto Briani.

Trasferita sfortunata per il veneto Elvis Borsoi che, affiancato da Stefano Pelloni, è stato costretto al ritiro già sulla PS1 per i problemi ai freni accusati dalla sua Rotax Can AM Maverick X3 Gruppo TH. Ritirati sull'ultimo passaggio anche Emilio Ferroni e Daniele Fiorini (Suzuki Grand Vitara T1). Tra le vetture del Gruppo TH1 successo di Simone Grossi e Daniele Manoni (Land Rover Defender 4600).

pu24.it- 27° Rally dell'Adriatico - Marche: vince il plurititolato Andreucci con Pinelli su Citroen C3 R5

By Roberto Saguatti | Sep. 30th, 2020

Send to Kindle

di Roberto Saguatti

30 settembre 2020

CINGOLI – Anche questa 27° edizione del Rally dell'Adriatico -Marche ha tenuto fede alla sua nomea di gara spettacolare, quella andata in scena domenica scorsa sugli stupendi sterrati marchigiani intorno alla suggestiva Cingoli, il “**Balcone delle Marche**”, ha visto sfidarsi il meglio degli specialisti della terra. Ha vinto dopo una intensa battaglia l'undici volte campione italiano **Paolo Andreucci** con alle note **Francesco Pinelli** con la **Citroen “C3 R5”**. La pioggia caduta a metà gara, ha reso ancora più impegnativa la gara ed incerto il risultato finale, risoltosi solo all'ultima Prova Speciale, fra il campione garfagnino ed il velocissimo romagnolo **Simone Campedelli** affiancato dall'esperto **Sauro Farnocchia** con la **Volkswagen Polo “R5”**. A impensierire i due sfidanti in questa terza prova del Campionato Italiano Terra, ci ha provato all'inizio il giovane boliviano **Marquito Bulacia**, il ventenne sudamericano già protagonista a Cingoli in passato, ed ora impegnato nel Mondiale WRC 3, con la Skoda Fabia “R5” ha condiviso la leadership del Rally prima con Campedelli e poi con Andreucci. La sfida a tre è terminata quando Bulacia è rimasto vittima di una foratura, che gli è costata parecchi secondi, costringendolo ad un recupero che lo ha portato al quinto posto finale. Andreucci forte della sua esperienza ha iniziato ad accumulare decimi e secondi decisivi, guidando “sulle uova” come si suol dire su un terreno che la pioggia ha reso sempre più difficile da interpretare. Comunque bravo Simone Campedelli, anche lui ormai un interprete di assoluto rilievo, a tenere sempre il fiato sul collo del capo classifica Andreucci. Fino alla penultima prova speciale, quando il campione toscano ha imposto il suo ritmo staccando alla fine Campedelli di poco meno di 18 secondi, distacco che la dice lunga sulla battaglia che i due si sono dati. Terzo gradino del podio per un altro specialista della terra, il veneto **Giacomo Costenaro** in coppia con **Baldini sulla Skoda Fabia “R5”**, che ha “vinto” la sfida con un altro “signorez degli sterrati, il conterraneo **Marchioro** con alle note **Marchetti**, anche loro con la **Skoda Fabia”R5”**. Il selettivo percorso ha visto

uscire dalla scena diversi probabili protagonisti, come il sammarinese **Daniele Ceccoli**, fuori per capottamento con la sua **Hyundai "I 20"** nella la terza prova, ed ora arretrato nella classifica di Campionato che vede al comando Andreucci, con 4 punti di vantaggio su Campedelli. E' andata male anche al forte transalpino **Ciamin** in coppia con **Roche**, in gara all'Adriatico con la loro Citroen C3 in vista dell'imminente impegno mondiale in Sardegna. Fermi prima dell'ultimo crono a causa di un guasto meccanico, dopo essere stati sempre a ridosso dei primi su un percorso che vedevano per la prima volta. Il Rally dell'Adriatico è stato valido per ben tre Campionati. Quello riservato alle **"Quattro ruote motrici"** che ha visto la vittoria dello sloveno **Darko Peljan** con la **Mitsubishi Evo IX**. Mentre fra le **"Due Ruote Motrici"** ha sventato il giovane bresciano **Jacopo Trevisani** con la **Peugeot 208**. All'Adriatico c'erano anche le **"Storiche"** anche loro per la classifica nazionale, vinta dai funamboli sammarinesi **Pelliccioni-Gabrielli** con la **Ford Escort RS**. Anche il Campionato Italiano **"Cross Country"**, riservato ai fuoristrada ha dato spettacolo sugli sterrati di Cingoli, con la lotta tra **Mengozzi, Mitsubishi Pinin** ed il plurititolato **Lorenzo Codecà**, con la **Suzuki Gran Vitara**, ufficiale. L'ha spuntata Mengozzi, dopo essere rimasto "solo" per il capottamento di Codecà nella seconda prova. Un'altra edizione organizzata come sempre con efficacia dalla **"PRS Group"**, che con l'appoggio del **Comune di Cingoli** e la **Regione Marche**, si sono superati visto l'impegno richiesto dal protocollo anti-Covid, premiati da un numero di iscritti, 114, che purtroppo ultimamente è cosa rara nei rally.



Andreucci-Pinelli dominano il 27° Rally dell'Adriatico

Bordonaro e Bono sul podio all'Adriatico

● Sugli sterrati marchigiani di Cingoli, al Rally Adriatico-Marche Baja per il Campionato tricolore del Cross Country, ha centrato il terzo posto il duo etneo-palermitano formato da Alfio Bordonaro e Marcello Bono a bordo del Gran Vitara T2, secondi nel Trofeo Suzuki, i quali sono stati rallentati nel corso della gara dalla rottura del manicotto del turbo. Hanno chiuso la top ten il messinese Marino Gambazza Chinti insieme a Paolo Manfredini sulla Grand Vitara 1,9 DDIS. (*LMA*)

Rally Adriatico, Pelliccioni vince tra le storiche. Mengozzi il Cross Country

By Redazione Rally Time | Sep. 28th, 2020

 Send to Kindle

Bruno Pelliccioni e Mirco Gabrielli su Ford Escort RS conquistano la prima vittoria nel **Campionato Italiano Rally Terra Storico** al Rally Storico del Medio Adriatico.

La gara della provincia di Macerata, organizzata da PRS Group con il supporto del Comune di Cingoli, ha portato alla ribalta l'equipaggio sanmarinese, il migliore su tutti i passaggi sterrati. Sei in totale le **prove speciali** che hanno visto il dominio di Pelliccioni, dopo questo terzo round tricolore, nuovo **leader** del tricolore **Due Ruote Motrici**. Non ha lasciato spazio a repliche il veloce pilota biancoazzurro che stavolta è riuscito a piazzarsi sul gradino più alto del podio dopo due secondi posti collezionate nei due precedenti round.

Una soddisfazione più che meritata per Pelliccioni, al suo esordio nel rally marchigiano concluso con il crono complessivo di 53'58.3, approfittando del ritiro anticipato del rivale più quotato **Mauro Sipsz**, sfortunato protagonista di un capottamento che ha messo la sua Lancia Stratos fuori dai giochi nella vigilia di gara.

Secondo posto assoluto per **Roberto Galluzzi ed Andrea Montagnani** su Opel Corsa. Prima apparizione nel **CIRT Storico** e subito podio assoluto per il driver toscano, che realizza il miglior crono tra le vetture di 4° Raggruppamento. Galluzzi chiude l'Adriatico-Marche con 2'13.4 di gap da Pelliccioni. A completare il podio un'altra Ford Escort, quella di **Domenico Mombelli e Marco Leoncini**, sempre presenti quest'anno tra le fila del tricolore e stavolta premiati con il terzo posto assoluto in gara ed il primo nel II Raggruppamento.

Tornati a correre sugli sterrati conquistano una posizione che conta anche **Marcello e Luca Rocchieri** con la loro **Opel Kadett**. Gara costante che li ha visti chiudere ai piedi del podio assoluto in quarta posizione, solamente alle spalle di Pelliccioni-Gabrielli nella speciale classifica del III Raggruppamento. Quinto posto per il sanmarinese **Simone Temeroli navigato da Gianluca Mainardi** su Escort del II Raggruppamento, alla prima presenza in questo nuovo Campionato Italiano. Completa il gruppo di storiche al traguardo del 2° **Rally Storico del Medio Adriatico** la coppia formata da **Pietro Turchi**

e **Francesco Donati**, di nuovo a punti alla terza presenza nel tricolore con la loro Fiat 125 Special del I Raggruppamento.



Mengozzi-Schiumarini e la loro Mitsubishi Pinin - Foto Max Ponti

CROSS COUNTRY

Il terzo atto stagionale del “Cross Country” è andato nelle mani di **Mengozzi-Schiumarini** e la loro **Mitsubishi Pinin**, mentre la miglior prestazione cronometrica l’ha fornita il “side-by-side” Yamaha Yxz1000R di Ventura Montecamozzo-Ramacciotti che però, per regolamento, non concorrono alla corsa per il titolo tricolore.

Le prime battute di gara hanno registrato il classico colpo di scena: il blasonato lombardo **Lorenzo Codecà**, con la Suzuki Gran Vitara, navigato da Toffoli è incappato in una uscita di strada che gli ha pregiudicato il poter proseguire.

CLASSIFICA ASSOLUTA 2° RALLY STORICO MEDIO ADRIATICO: 1. Pelliccioni-Gabrielli (Ford Escort Rs 2000) in 53’58.3; 2. Galluzzi-Montagnani (Opel Corsa) A 2’13.4; 3. Mombelli-Leoncini (Ford Escort Mk1) A 2’40.2; 4. Rocchieri-Rocchieri (Opel Kadett C Gte) A 5’42.7; 5. Temeroli-Mainardi (Ford Escort) A 7’55.3; 6. Turchi-Donati (Fiat 125) A 24’14.1.

Il CIRAS avrà 8 gare stagionali, 7 delle quali in eventi riservati alle Auto Storiche. Dal TTRS nasce il nuovo Campionato Italiano Rally Terra Auto Storiche con 6 appuntamenti sterrati

10 Novembre 2019



L'Online-Shop per Artigiani

Acquista online viteria, utensili e tutto quello di cui hai bisogno per il tuo lavoro.

Würth



Stampa (/cms16/index.php/blog/rally-adriatico-marche-le-storiche-a-pelliccioni-il-cross-country-a-mengozzi?tmpl=comp)

RALLY ADRIATICO MARCHE - Le "storiche" a Pelliccioni, il Cross Country a Mengozzi

Comunicati storici (/cms16/index.php/blog/categories/comunicati-storici)

Lunedì, 28 Settembre 2020

Gli altri due appuntamenti tricolori hanno offerto spunti tecnico-sportivi di spessore.

Cingoli (Macerata), 27 settembre 2020 – L'appuntamento sul "Tetto delle Marche" era valido anche per il "tricolore" **dai Rallies storici (quarta prova, denominata "Medio Adriatico")**, oltre ad essere la terza anche in questo caso del **Cross Country** (i cui protagonisti sono tornati al Rally Adriatico dopo ben **sette stagioni di assenza**), ed **ultima prova della Coppa rally di V zona, a coefficiente 1,5**.

Iniziato a febbraio in Val d'Orcia, proprio pochi giorni prima del lockdown, il **Campionato Italiano Terra per le vetture storiche**, è arrivato a Cingoli con aspettative importanti per i monegaschi Mauro Sipsz-Monica Bergoli, ma se lo scorso anno la gara sorrise loro con la vittoria, questo 2020 gli ha detto male, non potendo partire a causa dell'uscita di strada allo "shakedown" del sabato con la loro Lancia Stratos danneggiata irreparabilmente.

Sparito quindi uno dei "papabili" al successo, il sammarinese Bruno Pelliccioni insieme a Mirco Gabrielli sulla rossa Escort RS2000, ha chiuso (vincendo anche il 3. Raggruppamento) con un vantaggio abissale di 2'13"4 su Roberto Galluzzi-Andrea Montagnani e la loro Opel Corsa GSI (primi in 4. Raggruppamento) e terzi Domenico Mombelli-Marco Leoncini (Ford Escort Mk1), staccati di 2'40"2 dal vertice, ma vincitori del 2. Raggruppamento.

Ha alzato bandiera bianca, invece, l'attesissimo Bruno Bentivogli, che ha rispolverato la Sua "vecchia" Ford Sierra Cosworth. Il forlivese, in coppia con Cecchi, ha fermato la sua corsa durante la seconda prova per rottura della guarnizione di testa, quando occupava la seconda posizione assoluta.

Il terzo atto stagionale del "Cross Country" è andato nelle mani di Mengozzi-Schiumarini e la loro Mitsubishi Pinin, mentre la miglior prestazione cronometrica l'ha fornita il "side-by-side" Yamaha Yxz1000R di Ventura Montecamozzo-

Ramacciotti che però, per regolamento, non concorrono alla corsa per il titolo tricolore.

Le prime battute di gara hanno registrato il classico colpo di scena: il blasonato lombardo Lorenzo Codecà, con la Suzuki Gran Vitara, navigato da Toffoli è incappato in una uscita di strada che gli ha pregiudicato il poter proseguire.

Per la **Coppa di V Zona** il primo arrivato è il vicentino Costenaro (Skoda Fabia R5), il terzo arrivato della gara "moderna".

 Facebook  Twitter

☆☆☆☆☆ 0

< ACISPORT - L'Adriatico-Marche...

MICHELIN HISTORIC RALLY CUP... >

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



automotocorse.it
28 settembre 2020

AutoMotoCorse

HOME

27° Rally Adriatico-Marche: le "storiche" a Pelliccioni, il Cross Country a Mengozzi

28.9.20 [Rally](#)



L'appuntamento sul "Tetto delle Marche" era valido anche per il "tricolore" dai Rallies storici (quarta prova, denominata "Medio Adriatico"), oltre ad essere la terza anche in questo caso del Cross Country (i cui protagonisti sono tornati al Rally Adriatico dopo ben sette stagioni di assenza), ed ultima prova della Coppa rally di V zona, a coefficiente 1,5.

Iniziato a febbraio in Val d'Orcia, proprio pochi giorni prima del lockdown, il Campionato Italiano Terra per le vetture storiche, è arrivato a Cingoli con aspettative importanti per i monegaschi Mauro Sipsz-Monica Bergoli, ma se lo scorso anno la gara sorrise loro con la vittoria, questo 2020 gli ha detto male, non potendo partire a causa dell'uscita di strada allo "shakedown" del sabato con la loro Lancia Stratos danneggiata irrimediabilmente.

Sparito quindi uno dei "papabili" al successo, il sammarinese Bruno Pelliccioni insieme a Mirco Gabrielli sulla rossa Escort RS2000, ha chiuso (vincendo anche il 3. Raggruppamento) con un vantaggio abissale di 2'13"4 su Roberto Galluzzi-Andrea Montagnani e la loro Opel Corsa GSI (primi in 4. Raggruppamento) e terzi Domenico Mombelli-Marco Leoncini (Ford Escort Mk1), staccati di 2'40"2 dal vertice, ma vincitori del 2. Raggruppamento.

Ha alzato bandiera bianca, invece, l'attesissimo Bruno Bentivogli, che ha rispolverato la Sua "vecchia" Ford Sierra Cosworth. Il forlivese, in coppia con Cecchi, ha fermato la sua corsa durante la seconda prova per rottura della guarnizione di testa, quando occupava la seconda posizione assoluta.



Il terzo atto stagionale del "Cross Country" è andato nelle mani di Mengozzi-Schiumarini e la loro Mitsubishi Pinin, mentre la miglior prestazione cronometrica l'ha fornita il "side-by-side" Yamaha Yxz1000R di Ventura Montecamozzo-Ramacciotti che però, per regolamento, non concorrono alla corsa per il titolo tricolore.

AUTOSTORICHE



TEMPORARY SHOW



REGOLARITÀ AUTOSTORICHE



SCUDERIA CASTELLOTTI

motoemotori.it
28 settembre 2020

MOTO&MOTORI



All'Adriatico nell'appuntamento del tricolore Cross Country Rally grande successo di Manuele Mengozzi e Andrea Schiumarini su Mitsubishi Pinin

28 Settembre 2020

Sugli sterrati di Cingoli è andato in scena anche il terzo atto stagionale degli specialisti del fuori strada nel Rally Adriatico-Marche Baja, insieme al Campionato Italiano Rally Terra e all'Italiano Terra Storico.

Una gara piena di colpi di scena primo fra tutti l'out importante sulla seconda prova per il pluricampione Lorenzo Codecà che all'Adriatico cercava di cogliere i punti importanti per la conquista del titolo italiano. Il brianzolo e il suo fidato Mauro Toffoli sono rimasti coinvolti in un

capottamento con la sua Suzuki Gran Vitara di T1 nella seconda prova della giornata. Il portacolori di Suzuki Italia ha dovuto quindi abbandonare le sfide sulla terra marchigiana lasciando la scena ai suoi avversari. A vincere tra i fuori strada è stato un bravissimo e costante Manuele Mengozzi insieme ad Andrea Schiumarini con la Mitsubishi Pajero Pijin. IL pilota di Forlì ora comanda la classifica con otto punti di vantaggio su Codecà.

“E’ una grande vittoria per me, la prima vittoria in carriera assoluta” ha dichiarato all’arrivo un felicissimo Mengozzi, nuovo leader del Campionato con la vettura di T1 – “Il riferimento resta comunque Codecà perciò vedremo di attaccare nel prossimo round”

Una bella prova di forza sulle strade di Cingoli anche per Andrea Luchini. L’esperto toscano affiancato da Piero Bosco, segna lo scratch sulla prova numero sei, si prende la seconda piazza d’onore a +44’5 da Mengozzi e la vetta del Suzuki Challenge, tra le vetture di Gruppo T2.

Terzo assoluto a 59’8 dal leader sul podio Cross Country e secondo nel trofeo Suzuki termina la gara marchigiana Alfio

Bordonaro. Il catanese, insieme a Marcello Bono ha provato a tallonare Luchini fino alla fine ma ha perso tutto dopo aver rotto il manicotto del turbo sulla prima speciale della giornata.



Quarto assoluto tra i protagonisti del tricolore Cross Country conclude la sua corsa il mantovano Alessandro insieme a Marco Trivini Bellini, terzi del Suzuki Challenge.

Quinta posizione per il messinese Chinti Marino Gambazza insieme a Paolo Manfredini sulla Grand Vitara 1,9 DDIS seguito Stefano Sabellico con Andrea Taloni, sempre nel gruppo T1 con la Grand Vitara.

Per quanto riguarda gli altri iscritti al Suzuki Challenge, tra le NEW Grand Vitara in versione turbo diesel di Gruppo T2 dietro a terminano una gara dominata dalla pioggia il catanese Mirko Emanuele, affiancato da Sandra Castellani e il veneto Mauro Cantarello insieme a Francesco Facile.



Come da pronostico è stata una gara incredibile quella corsa nel Gruppo 4, trasparenti ai fini della classifica del tricolore Cross Country. Una corsa che ancora una volta ha visto al comando, dall'inizio fino alla penultima prova, la Yamaha YXZ 1000 R del lanciatissimo Amerigo Montecamozzo Ventura navigato da Daiana Ramacciotti. Ventura si aggiudica così con una gara di anticipo la Coppa ACI Sport SSV. Alle sue spalle ha chiuso un ottimo Alessandro Tinaburri con Emiliano Tinaburri su Yamaha. Terzo tra gli sfidanti del T4 sempre nella schiera delle Yamaha chiude terzo Alessandro Bertuzzi navigato da Roberto Briani.

Trasferta sfortunata all'Adriatico per Elvis Borsoi. Il driver veneto affiancato da Stefano Pelloni è stato costretto a ritirarsi per un problema ai freni della Rotax Can AM Maverick X3 di TH. Ritirato sull'ultimo passaggio anche Emilio Ferroni, navigato da Daniele Fiorini con un'altra Suzuki Grand Vitara di T. Tra le vetture del gruppo TH1 è Simone Grossi insieme a Daniele Manoni su Land Rover Defender 4600.

**CLASSIFICA DI CAMPIONATO FINALE
RALLY ADRIATICO-MARCHE BAJA: 1.
Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero**

RANDOM: Il 27° Rally Adriatico – Marche è stato vinto da Andreucci-Pinelli (Cit...



HOME

FLASH

AUTOWEB

SCHEGGE

GRANDI EVENTI ▾

KALEIDO

TI TROVI SU: Home » Flash » Il Rally Adriatico-Marche va a Paolo Andreucci e Francesco Pinelli su Citroen C3 R5



Il Rally Adriatico-Marche va a Paolo Andreucci e Francesco Pinelli su Citroen C3 R5

DI KALEIDOSWEB ON 28/09/2020

FLASH, SOCIAL-FEED



Il campione toscano ha preceduto Simone Campedelli e Sauro Farnocchia rafforzando la sua leadership nel campionato. Completa il podio assoluto Costenaro-Bardini, Skoda Fabia R5.

Cingoli (MC), domenica 27 settembre 2020 – Una gara incertissima, un duello sul filo dei secondi iniziato nel primo tratto cronometrato e conclusosi solamente in vista del traguardo. Il Rally Adriatico – Marche, frutto dell'unione tra due gare simbolo del territorio marchigiano il Rally dell'Adriatico e il Rally delle Marche, valida come terza prova del Campionato Italiano Rally Terra, ha infatti vissuto tutto nella sfida tra la Citroen C3 R5 di Paolo Andreucci, nuovamente in tandem con Francesco Pinelli, e la Volkswagen Polo R5 di Simone Campedelli, per la prima volta al suo fianco dall'esperto navigatore toscano Sauro Farnocchia.

Teatro del rally i veloci sterrati marchigiani resi quest'anno ancora più insidiosi dalla pioggia copiosa abbattutasi sul percorso per due terzi della corsa. Alla fine a primeggiare è stato il pluricampione

Settemb

L	M	M	
	1	2	
7	8	9	10
14	15	16	17
21	22	23	24
28	29	30	
« Ago			

NOTIZIE PER CATEGORIA

- ▶ Autoweb
- » buon compleanno
- » Flash
- ▶ Grandi Eventi
- ▶ KaleidosWeb Racing T
- » Schegge
- » Sondaggi



Privacy - Termini

tricolore Paolo Andreucci che ha portato il suo attacco decisivo nelle due ultime prove della gara dove è riuscito a togliersi di scia Campedelli. Il vincitore ha preceduto alla fine il rivale di 17"2. Con questo successo il campione toscano rafforza la sua leadership nel tricolore riservato agli specialisti dei fondi sterrati.

Nella prima parte della corsa ad essere protagonista della lotta per il vertice era stato anche Marquito Bulacia in gara con Marcel Der Ohannesian, su una Skoda Fabia Evo. Il giovane boliviano ha però forato nella terza prova speciale perdendo il passo dei primi e terminando la gara in quinta posizione. Il ventenne pilota sudamericano ha comunque festeggiato, nel giorno del suo compleanno, il successo nella quinta zona della Coppa Rally di Zona ACI Sport.

Il gradino più basso del podio è andato invece a Giacomo Costenaro, in coppia con Justin Bardini, che si è dimostrato in netta crescita rispetto all'ultima prova della serie conquistando una posizione assolutamente meritata e il successo di gara tra i piloti partecipanti alla quinta zona della Coppa Rally di Zona ACI Sport. In quarta posizione hanno terminato Nicolò Marchioro e Marco Marchetti, Skoda Fabia. Anche per loro una bella gara portata a termine su un terreno praticamente impraticabile che ha conquistato la prima posizione tra i partecipanti alla serie Race Day La corsa marchigiana era infatti valida anche come prima prova della 13 edizione della serie.

A chiudere la top ten si sono quindi classificati sestimi Andrea Dalmazzini con Alessandra Avanzi Ford Fiesta MKII R5, settimi Francesco Fanari e David Castiglioni, Skoda Fabia R5, secondi nella classifica della serie Race Day, mentre all'ottavo posto ha chiuso l'altro Marchioro, Christian, in coppia con Silvia dall'Olmo piazzatosi terzo nella gara Race Day. Noni assoluti a Cingoli si piazzano i sardi Giuseppe Dettori e Carlo Pisano con l'ennesima Skoda Fabia R5. Chiude con il decimo posto in gara il biellese Massimiliano Tonso con Massimo Bizzocchi con la VW Polo R5.

Tra i ritirati di rilievo quello di Daniele Ceccoli, in coppia con Piercarlo Capolongo, Hyundai i20, usciti rovinosamente di strada con un capottamento. Vettura distrutta e qualche problema ad una spalla per il bravo navigatore. Ritiri sul finale per un problema meccanico anche per i francesi Nicolas Ciamin, in coppia con Yannick Roche, Citroen C3 R5 quando erano sestimi assoluti a Cingoli per allenamento in vista del Mondiale Rally.

QUATTRO RUOTE MOTRICI | Tra i confronti annunciati per quanto riguarda le altre classi nel Gruppo N la vittoria va allo sloveno Darko Peljhan con Matei Car su Mitsubishi Lancer Evo IX, davanti al romano Emanuele Silvestri ed a Riccardo Rigo, anche loro con la berlina giapponese. L'Adriatico-Marche ha fatto sorridere anche Mattia Codato su la Citroen Ds3 N5 dopo due round sfortunati in questo CIRT 2020.

DUE RUOTE MOTRICI | Grande soddisfazione tra le vetture di classe R2 dove ha chiuso al comando della classifica riservata tra le piccole vetture a due ruote motrici il bresciano Jacopo Trevisani, che è



riuscito a bissare la vittoria nell'ultima di campionato con la sua Peugeot 208 terminando davanti alla Ford Fiesta di Enrico Oldrati e Jean Philippe Quilichini su altra 208.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA STORICO | Sugli sterrati marchigiani anche le auto storiche protagoniste quest'anno del primo tricolore Rally Terra Storico. Ad aggiudicarsi il quarto round stagionale è stato Bruno Pelliccioni insieme a Mirco Gabrielli. La coppia sanmarinese è stata la migliore su tutte e sei le prove speciali, balzando al comando della classifica Due Ruote Motrici. Secondo posto assoluto per Roberto Galluzzi e Andrea Montagnani su Opel Corsa. A completare il podio un'altra Ford Escort, quella di Domenico Mombelli e Marco Leoncini, sempre presenti quest'anno tra le fila del tricolore e stavolta premiati con il terzo posto assoluto in gara ed il primo nel II Raggruppamento.

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY RALLY | L'evento marchigiano ha visto il ritorno per gli specialisti del fuoristrada dove ha dominato da Manuele Mengozzi su Mitsubishi Pijin affiancato da Andrea Schiumarini. Mengozzi ha saputo approfittare dell'out di Lorenzo Codecà, capottatosi sulla prova due con la sua Suzuki Gran Vitara ufficiale. Un Baja Adriatico-Marche che ha visto anche il successo nel Suzuki Challenge per Andrea Luchini tra le vetture di gruppo T2 della casa di Hamamatsu e al top della classifica tricolore tra i veicoli di serie. Grande prestazione nella gara riservata ai Side By Side, del giovane piemontese Amerigo Ventura Montecamozzo sul Quaddy Yamaha YXZ 1000, autore dei migliori scratch della virtuale classifica generale. Tra le vetture di gruppo TH il migliore è stato Simone Grossi con la Land Rover Defender 4600.

CLASSIFICA FINALE RALLY ADRIATICO-MARCHE: 1. Andreucci-Pinelli (Citroen C3 R5) in 44'04.7; 2. Campedelli-Farnocchia (VW Polo Gti R5) a 17.2; 3. Costenaro-Bardini (Skoda Fabia Evo) a 33.9; 4. Marchioro-Marchetti (Skoda Fabia Evo R5) a 39.0; 5. Bulacia Wilkinson-Der Ohannesian (Skoda Fabia Evo) A 34.0; 6. Dalmazzini-Avanzi (Ford Fiesta Mkii) a 1'12.5; 7. Fanari-Castiglioni (Skoda Fabia R5) a 1'29.7; 8. Marchioro-Dall'Olmo (Skoda Fabia R5) a 1'33.8; 9. Dettori-Pisano (Skoda Fabia R5) a 1'48.0; 10. Tonso-Bizzocchi (VW Polo R5) a 2'37.4.

CLASSIFICA CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA 2020: 1. Andreucci-Andreussi (Citroen C3 R5) 40pt; 2. Campedelli-Canton/Farnocchia (VW polo R5) 36 pt; 3. Costenaro-Bardini (Skoda Fabia R5) 25pt; Marchioro-Marchetti (Skoda Fabia R5 Evo) 16 pt – Ceccoli-Capolongo (Hyundai I20 NG R5) 16pt; 6. Bulacia-Der Ohannesian (Skoda Fabia R5) 21pt



CLASSIFICA ASSOLUTA 2° RALLY STORICO MEDIO ADRIATICO: 1. Pelliccioni-Gabrielli (Ford Escort Rs 2000) in 53'58.3; 2. Galluzzi-Montagnani (Opel Corsa) A 2'13.4; 3. Mombelli-Leoncini (Ford Escort Mk1) A 2'40.2; 4. Rocchieri-Rocchieri (Opel Kadett C Gte) A 5'42.7; 5. Temeroli-Mainardi (Ford Escort) A 7'55.3; 6. Turchi-Donati (Fiat 125) A 24'14.1.

CLASSIFICA DI CAMPIONATO FINALE RALLY ADRIATICO-MARCHE BAJA: 1. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero Pinin) in 54'41.7 t; 2. Luchini-Bosco (Suzuki New Grand Vitara 1.9) a 44.5; 3. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara 1.9) a 59.8; 4. Trivini Bellini-Trivini Bellini (Suzuki Grand Vitara) 1'55.6; 5. Gambazza Chinti-Manfredini (New Grand Vitara 1.9 DDIS) a 2'33.8; 6. Sabellico-Taloni (Suzuki Grand Vitara) a 3'09.5; 7. Emanuele-Castellani (Suzuki New Grand Vitara) a 4'13.5; 8. Cantarello-Facile (New Grand Vitara 1.9) 5'49.8

CLASSIFICA CAMPIONATO DOPO ROUND 3: 1. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero Pinin) 58 pt; 2. Codicà -Tofoli (Suzuki Grand Vitara) 50 pt; 3. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 48 pt; 4. Luchini-Bosco (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 40 pt; 5. Trivini Bellini-Trivini Bellini (Suzuki Grand Vitara) 26 pt; 6. Ferroni-Fiorini (Suzuki Grand Vitara) 22 pt; Emanuele-Castellani (Suzuki New Grand Vitara) 20 pt; 7. Gambazza Chinti-Manfredini (New Grand Vitara 1.9 DDIS) 13 pt; Cantarello-Facile (New Grand Vitara 1.9) 12 pt; 9.; 10. Sabellico-Taloni (Suzuki Grand Vitara) 10 pt

CONDIVIDI

[◀ ARTICOLO PRECEDENTE](#)

27° Rally Adriatico-Marche: gara tirata e vittoria per Andreucci-Pinelli (Citroen C3 R5)

[PROSSIMO ARTICOLO ▶](#)

A Gianluca Ticci (Sport Favale 07) lo slalom "Chiavari - Leivi"

ARTICOLI CORRELATI

28/09/2020



Michelin Historic Rally Cup 2020: Massimo Giudicelli si veste da Napoleone al Rallye dell'Elba Storico

28/09/2020



A Gianluca Ticci (Sport Favale 07) lo slalom "Chiavari - Leivi"

28/09/2020



27° Rally Adriatico-Marche: gara tirata e vittoria per Andreucci-Pinelli (Citroen C3 R5)

Privacy - Termini

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2020 - RALLY

27° RALLY ADRIATICO-MARCHE: LE "STORICHE" A PELLICCIONI, IL CROSS COUNTRY A MENGOZZI

27 SETTEMBRE 2020 | PIERANGELO

Condividi

Mi piace 0

Tweet

Salva

L'appuntamento sul "Tetto delle Marche" era valido anche per il "tricolore" dai Rallies storici (quarta prova, denominata "Medio Adriatico"), oltre ad essere la terza anche in questo caso del Cross Country (i cui protagonisti sono tornati al Rally Adriatico dopo ben sette stagioni di assenza), ed ultima prova della Coppa rally di V zona, a coefficiente 1,5.

Iniziato a febbraio in Val d'Orcia, proprio pochi giorni prima del lockdown, il Campionato Italiano Terra per le vetture storiche, è arrivato a Cingoli con aspettative importanti per i monegaschi Mauro Sipsz-Monica Bergoli, ma se lo scorso anno la gara sorrise loro con la vittoria, questo 2020 gli ha detto male, non potendo partire a causa dell'uscita di strada allo "shakedown" del sabato con la loro Lancia Stratos danneggiata irreparabilmente.

Sparito quindi uno dei "papabili" al successo, il sammarinese Bruno Pelliccioni insieme a Mirco Gabrielli sulla rossa Escort RS2000, ha chiuso (vincendo anche il 3. Raggruppamento) con un vantaggio abissale di 2'13"4 su Roberto Galluzzi-Andrea Montagnani e la loro Opel Corsa GSI (primi in 4. Raggruppamento) e terzi Domenico Mombelli-Marco Leoncini (Ford Escort Mk1), staccati di 2'40"2 dal vertice, ma vincitori del 2. Raggruppamento.

Ha alzato bandiera bianca, invece, l'attesissimo Bruno Bentivogli, che ha rispolverato la Sua "vecchia" Ford Sierra Cosworth. Il forlivese, in coppia con Cecchi, ha fermato la sua corsa durante la seconda prova per rottura della guarnizione di testa, quando occupava la seconda posizione assoluta.

Il terzo atto stagionale del "Cross Country" è andato nelle mani di Mengozzi-Schiumarini e la loro Mitsubishi Pinin, mentre la miglior prestazione cronometrica l'ha fornita il "side-by-side" Yamaha Yxz1000R di Ventura Montecamozzo-Ramacciotti che però, per regolamento, non concorrono alla corsa per il titolo tricolore.

Le prime battute di gara hanno registrato il classico colpo di scena: il blasonato lombardo Lorenzo Codecà, con la Suzuki Gran Vitara, navigato da Toffoli è incappato in una uscita di strada che gli ha pregiudicato il poter proseguire.

Per la Coppa di V Zona il primo arrivato è il vicentino Costenaro (Skoda Fabia R5), il terzo arrivato della gara "moderna".

FOTO ALLEGATE: Pelliccioni (foto Max Ponti)





Nuovo regolamento sulla protezione dei dati (GDPR)

GDPR aggiornato al 25/05/2018 [clicca qui](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)

[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » 27° Rally Adriatico-Marche: le "storiche" a Pelliccioni, il Cross Country a Mengozzi

l delfini
AQUACENTER PRA

27° Rally Adriatico-Marche: le "storiche" a Pelliccioni, il Cross Country a Mengozzi

Scritto da Administrator

Domenica 27 Settembre 2020 21:31

Tags: [Bruno Pelliccioni](#) | [Manuele Mengozzi](#)



Foto Max Ponti

L'appuntamento sul "Tetto delle Marche" era valido anche per il "tricolore" dai Rallies storici (quarta prova, denominata "Medio Adriatico"), oltre ad essere la terza anche in questo caso del Cross Country (i cui protagonisti sono tornati al Rally Adriatico dopo ben sette stagioni di assenza), ed ultima prova della Coppa rally di V zona, a coefficiente 1,5.

Iniziato a febbraio in Val d'Orcia, proprio pochi giorni prima del lockdown, il Campionato Italiano Terra per le vetture storiche, è arrivato a Cingoli con aspettative importanti per i monegaschi Mauro Sipsz-Monica Bergoli, ma se lo scorso anno la gara sorrise loro con la vittoria, questo 2020 gli ha detto male, non potendo partire a causa dell'uscita di strada allo "shakedown" del sabato con la loro Lancia Stratos danneggiata irreparabilmente.

Sparito quindi uno dei "papabili" al successo, il sammarinese Bruno Pelliccioni insieme a Mirco Gabrielli sulla rossa Escort RS2000, ha chiuso (vincendo anche il 3. Raggruppamento) con un vantaggio abissale di 2'13"4 su Roberto Galluzzi-Andrea Montagnani e la loro Opel Corsa GSI (primi in 4. Raggruppamento) e terzi Domenico Mombelli-Marco Leoncini (Ford Escort Mk1), staccati di 2'40"2 dal vertice, ma vincitori del 2. Raggruppamento.

Ha alzato bandiera bianca, invece, l'attesissimo Bruno Bentivogli, che ha rispolverato la Sua "vecchia" Ford Sierra Cosworth. Il forlivese, in coppia con Cecchi, ha fermato la sua corsa durante la seconda prova per rottura della guarnizione di testa, quando occupava la seconda posizione assoluta.

Il terzo atto stagionale del "Cross Country" è andato nelle mani di Mengozzi-Schiumarini e la loro Mitsubishi Pinin, mentre la miglior prestazione cronometrica l'ha fornita il "side-by-side" Yamaha Yxz1000R di Ventura Montecamozzo-Ramacciotti che però, per regolamento, non concorrono alla corsa per il titolo tricolore.

Le prime battute di gara hanno registrato il classico colpo di scena: il blasonato lombardo Lorenzo Codecà, con la Suzuki Gran Vitara, navigato da Toffoli è incappato in una uscita di strada che gli ha pregiudicato il poter proseguire.

Per la Coppa di V Zona il primo arrivato è il vicentino Costenaro (Skoda Fabia R5), il terzo arrivato della gara "moderna".

CLASSIFICHE COMPLETE: urly.it/37a95

Nella foto Pelliccioni

Collegati o registrati per inviare un commento

JComments

Ricerca / Colonna destra

Google +1 Button

 [Feed Entries](#)

[Sportello dei Diritti](#) [Juventus](#) [Angelo Vaccarezza](#) [Rari Nantes Imperia](#) [Varazze](#) [Genoa](#) [ABC Bordighera](#) [Genova Cultura](#) [Gruppo Tecnocasa](#) [Suzuki](#) [Unendo Yamamay](#) [RAPALLO](#) [PALLANUOTO](#) [Ciliverghe Calcio](#) [Tavaonaco](#) [Project Team](#) [Nissan](#) [TENNISTAVOLO NORBELLO](#) [Agsm Verona](#) [Confartigianato Liguria](#) [Bosch](#) [Francesco Molinari](#) [Omar Maffiona](#) [Cus Genova](#) [Napoli](#) [Calcio Liguria](#) [Lunezia Volley](#) [Carisa Rari Nantes Savona](#) [Domenico Cubeda](#) [Milan](#)

[+ All tags](#)

Chi è online

1971 visitatori online

Acquisto spazio pubblicitario



Inviaci il tuo articolo

[Clicca qui](#), inviaci il tuo articolo e lo vedrai pubblicato sul nostro sito.

Risultati Calcio

[Risultati Calcio](#)

Annunci di LAVORO

[Annunci di lavoro](#)

motoemotori.it
25 settembre 2020

MOTO & MOTORI



Al Rally Adriatico-Marche Baja attese le sfide del Tricolore Cross Country

25 Settembre 2020

Il #CICCR2020 è pronto per il suo terzultimo atto stagionale con gli specialisti del fuori strada impegnati questo weekend sugli sterrati del Rally Adriatico-Marche Baja, insieme al Campionato Italiano Rally Terra e all'Italiano Terra Storico. A sette anni dalla sua ultima apparizione sulle strade di Cingoli, al via ci saranno tutti i protagonisti già visti all'opera nei precedenti due appuntamenti di questo 2020.

Tra tutti spicca il pluricampione Lorenzo Codecà che all'Adriatico cercherà di

cogliere i punti importanti per la conquista del titolo italiano. Il brianzolo attualmente con 50 punti in attivo ci proverà sempre accompagnato da Mauro Toffoli con la Suzuki Gran Vitara di Gruppo T1, vettura ufficiale che potrebbe avvicinare anche Suzuki Italia al nuovo titolo Costruttori.

Pronti ad attaccare la leadership di Codecà Manuele Mengozzi e Andrea Schiumarini, sulla loro Mitsubishi Pajero Pinin di T1 a quota 33 punti dal leader. Con gli stessi punti di Mengozzi e con la stessa voglia di far bene si presenterà il "king" del Suzuki Challenge Alfio Bordonaro. Il catanese, insieme a Marcello Bono, migliore di Gruppo T2 aggiudicandosi al Valtiberina e a San Marino per il trofeo Suzuki vorrà far bene anche in chiave Campionato. Tra i protagonisti del tricolore Cross Country ci saranno poi Emilio Ferroni navigato da Daniele Fiorini con un'altra Suzuki Grand Vitara di T1, ed Andrea Luchini, affiancato da Piero Bosco, in corsa per il trofeo e per il Campionato. Ferroni e Luchini condividono il medesimo punteggio nella graduatoria di Campionato di 22 punti. In cerca di soddisfazioni nelle Marche, ci sarà Stefano Sabellico con Andrea Taloni, sempre nel gruppo T1 con la Grand

Vitara. Tra gli attesi del Cross Country pronto anche Andrea Castagnera insieme ad Alberto Marcon su Nissan Navara di T1.

Per quanto riguarda il Suzuki Challenge, insieme a Bordonaro, e Luchini, pronti a partire gli altri iscritti al trofeo composto dalle NEW Grand Vitara in versione turbo diesel di Gruppo T2. Sei in totale le vetture di casa Hamamatsu, con i nomi di coloro che vorranno far bene nella classifica di Campionato: il catanese Mirko Emanuele, affiancato da Sandra Castellani (14 punti); i mantovani Alessandro e Marco Trivini Bellini, anche loro a 14 punti; il veneto Mauro Cantarello con Francesco Facile (8 pt) e con 3 punti il messinese Chinti Marino Gambazza insieme a Paolo Manfredini sulla Grand Vitara 1,9 DDIS.

Sulla terra marchigiana, saranno interessanti le corse delle vetture del Gruppo 4, sette a Cingoli, ma trasparenti ai fini della classifica del tricolore Cross Country. Occhi puntati in particolare sulla Yamaha YXZ 1000 R del lanciatissimo Amerigo Montecamozzo Ventura. Il giovane piemontese, a bordo del suo Side by Side, qui sarà navigato da Daiana Ramacciotti, tenterà di mettere in fila tutti in fila ancora una volta. Insieme a lui cercheranno di

mettersi in evidenza in molti come Alessandro Tinaburri con Emiliano Tinaburri e Gianluca Bosio, navigato da Daniele Mangiarotti, entrambi su Yamaha. Della partita del T4, e stavolta anche lui nella schiera delle Yamaha, Alessandro Bertuzzi navigato da Roberto Biani. Capitolo a parte merita il rientro nel Campionato di Elvis Borsoi. L'esperto veneto affiancato da Stefano Pelloni vorrà dire la sua alla guida di una attesa Rotax Can AM Maverick X3 di TH.

Un parterre per il Cross Country di assoluto rilievo che si arricchisce ulteriormente con le vetture del gruppo TH1 con Samuele Lelli insieme a Gilberto Menetti su Suzuki Gran Vitara, il duo Giovanni e Francesco Farina su vettura sempre della casa di Hamamatsu Vitara V6 e, Simone Grossi insieme a Daniele Manoni su Land Rover Defender 4600.

Il programma della gara organizzata dalla PRS Group sarà una sfida tutta concentrata in un giorno. L' Adriatico-Marche Baja si disputerà con lo stesso programma e itinerario per tutte le validità e competizioni al suo interno: sabato 26 settembre si terranno le ricognizioni, lo shakedown e le verifiche; mentre nella

giornata di domenica 27 settembre si disputerà la gara vera e propria con sei sfide cronometrate, due da ripetere tre volte, per 65 km di prove speciali immerse in un percorso complessivo di 204 km.

CLASSIFICA CAMPIONATO DOPO SAN MARINO CROSS COUNTRY – ROUND 2:

1. Codecà -Toffoli (Suzuki Grand Vitara) 50 pt; 2. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero Pinin) 33 pt; 3. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 33 pt; 4. Ferroni-Fiorini (Suzuki Grand Vitara) 22 pt; 5. Luchini-Bosco (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 22 pt; 6. Emanuele-Castellani (Suzuki New Grand Vitara) 14 pt; 7. Trivini Bellini-Trivini Bellini (Suzuki Grand Vitara) 14 pt; 8. Cantarello-Facile (New Gran Vitara 1.9) 8 pt; 9. Gambazza Chinti-Manfredini (New Grand Vitara 1.9 DDIS) 3; 10. Sabellico-Taloni (Suzuki Grand Vitara) 2pt

CALENDARIO CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY 2020

9 agosto | CROSS COUNTRY
VALTIBERINA E CRETE SENESI

30 agosto | CROSS COUNTRY SAN
MARINO

25/9/2020

Cross Country, il tricolore nel cuore d'Italia. - L'Automobile

l'Automobile

luceverde
RADIO
ascolta la diretta

Ultimo aggiornamento 25 settembre 2020 10:29

SEI QUI: [Sport](#)CROSS COUNTRY, IL TRICOLORE NEL CUORE D'ITALIA.

Cross Country, il tricolore nel cuore d'Italia.

REDAZIONE • 24/09/2020



Le strade bianche delle Marche accolgono il **26 e 27 settembre l'edizione 2020 del Rally Adriatico-Marche Baja**, penultima prova valida per il tricolore Cross Country e per il Campionato Italiano Rally Terra e il Terra Storico in attesa della gara finale in Toscana a novembre.

Sugli sterrati di Cingoli, **l'uomo da battere è Lorenzo Codecà** – con al suo fianco Mauro Toffoli – attualmente in testa alla graduatoria con 50 punti con la **Gran Vitara di Gruppo T1**, vettura ufficiale che con un successo potrebbe avvicinare anche Suzuki Italia al titolo costruttori.

25/9/2020

Cross Country, il tricolore nel cuore d'Italia. - L'Automobile

A sfidarlo un nutrito gruppo di concorrenti capitanato da **Manuele Mengozzi e Andrea Schiumarini**, sulla Mitsubishi Pajero Pinin di T1 e da **Alfio Bordonaro e Marcello Bono**, già vincitori di due prove nel gruppo T2 al Valtiberina e a San Marino. Entrambi gli equipaggi inseguono Codecà a 33 punti. Outsider, ma solo fino a un certo punto, Emilio Ferroni navigato da Daniele Fiorini con un'altra Suzuki Grand Vitara di T1, e Andrea Luchini, affiancato da Piero Bosco, teoricamente ancora in corsa per il Campionato con i loro 22 punti conquistati.

Appuntamento a domenica

Il programma della gara organizzata da Prs Group è concentrato tutto nella giornata di domenica 27 settembre quando si disputeranno **sei sfide cronometrate per un totale di 65 chilometri di prove speciali** su un percorso complessivo di 204.

Tag [Campionato Italiano Cross Country Rally 2020](#) · [Rally Adriatico-Marche](#)
[Baja](#) · [Suzuki](#) · [Vitara](#)

MOTORIONLINE

CI Cross Country | Baja Adriatico, Codecà con Suzuki al match point

Codecà lanciato verso il titolo 2020



di Luca Santoro

23 Settembre, 2020

Con il **Baja Adriatico-Marche** il Campionato Italiano Cross Country si avvicina alla resa dei conti con il penultimo round stagionale



Anche per il Campionato Italiano Cross Country è tempo di volate finali, visto che siamo arrivati al terzultimo round di questa stagione così breve – ma mai ridotta ai minimi termini come quella precedente, sia chiaro – e complicata. Gli equipaggi si dirigono a Cingoli per il Baja Adriatico-Marche di questo weekend, format che torna sette

anni dopo l'ultima apparizione di categoria e dove si terrà anche il Suzuki Challenge. Baja Adriatico, Codecà e Suzuki provano a chiudere i conti del campionato. La situazione è abbastanza definita nel CICC 2020, con Lorenzo Codecà che potrebbe sferrare il colpo da ko sul Balcone delle Marche e portarsi molto vicino al titolo, l'ennesimo Tricolore di categoria nella sua straordinaria carriera, assieme al prezioso contributo del copilota Mauro Toffoli. In caso di vittoria, il brianzolo a bordo della Grand Vitara del Gruppo T1 diverrebbe campione italiano con un round di anticipo (al momento detiene 50 punti, con due vittorie nei precedenti round del Valtiberina e del San Marino), trascinando Suzuki, che supporta ufficialmente Codecà, al successo tra i costruttori. «L'Adriatico sarà un appuntamento cruciale per le sorti dei nostri piloti», ha commentato il team manager di Emmetre Racing Suzuki Massimo Nicoletti. Alfio Bordonaro cerca il successo nel Suzuki Challenge 2020. Più distaccato in classifica Manuele

Riservatezza Andrea Schiumarini sulla Mitsubishi Pajero Pinin T1, a quota 33

punti come Alfio Bordonaro e Marcello Bono, che però a loro volta sono in testa nel Gruppo T2 e nel Suzuki Challenge. A proposito della competizione dedicata alle Grand Vitara DDiS 1.9 T2, al Baja Adriatico-Marche avremo al via altri cinque equipaggi, a partire da quello formato da Andrea Luchini e Piero Bosco, distanti undici lunghezze da Bordonaro-Bono e secondi nel precedente round al San Marino, nonché seguiti a loro volta da Alessandro e Marco Trivini Bellini. La start list del Suzuki Challenge è poi completata da Emanuele Mirko con Sandra Castellani, Mauro Cantarello con Francesco Facile e Chinti Marino Gambazza con Paolo Manfredin. Tra i Side by Side citiamo infine la presenza del lanciatisimo Amerigo Ventura sullo Yamaha YXZ 1000, mentre sul buggy Rotax Can-Am per TH ritroveremo Elvis Borsoi. Qui i dettagli del Rally Adriatico 2020 valido per il CIRT, mentre qui la lista iscritti generale.

<https://motorsport.motorionline.com/2020/09/23/ci-cross-country-baja-adriatico-codeca-con-suzuki-al-match-point/>

Confermate quattro gare per Cross Country Italiano 2020

Mar. 10th, 2020

 Send to Kindle

La Giunta Sportiva ACI, riunitasi lo scorso mercoledì 1 luglio, ha approvato le titolazioni ACI Sport per la stagione 2020 che riguardano le serie tricolori per il settore OFF Road.

Le date che riguardano il Cross Country erano rimaste in standby come tutto il motorsport nazionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il lavoro intenso svolto durante tutto il periodo di sospensione delle attività sportive da parte della Federazione, attraverso il fondamentale contributo delle Commissioni ACI Sport di Settore, ha permesso all'automobilismo italiano di trovare la strada per la ripartenza.

Ora è arrivato il momento di tracciare il nuovo percorso per l'annata sportiva 2020 e ufficializzare i calendari per ciascun campionato, con le date inaugurali che si avvicinano.

CROSS COUNTRY

Confermatissimo il Campionato Italiano Cross Country 2020, con un itinerario già definito ad inizio giugno che ora si consolida in vista della ripartenza effettiva.

Saranno quindi quattro gli appuntamenti che si svolgeranno tutti a seguito del Campionato Italiano Rally Terra ed in concomitanza con le gare del Campionato Italiano Rally Terra Storico. Triplice validità che accompagnerà ogni sfida del CICC 2020, dando vita ad eventi di ampio respiro.

Si partirà all'inizio di agosto con la grande novità del Cross Country Valtiberina e Crete Senesi. La seconda sfida è attesa, a distanza di circa 20 giorni, nella Repubblica biancoazzurra con il confermato Cross Country San Marino.

Altra novità in calendario riguarda il Baja Rally Adriatico-Marche, corsa nata quest'anno dalla fusione dei due rally marchigiani fissata per la fine di settembre. Quindi l'episodio conclusivo a novembre nell'altro appuntamento confermato, vale a dire il Cross Country Tuscan Rewind che avrà coefficiente 1,5.

CALENDARIO CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY 2020

9 agosto - CROSS COUNTRY VALTIBERINA E CRETE SENESI
30 agosto - CROSS COUNTRY SAN MARINO
27 settembre - BAJA RALLY ADRIATICO-MARCHE

22 novembre - CROSS COUNTRY TUSCAN REWIND (coeff. 1,5)

<https://it.motorsport.com/ccr/news/confermate-quattro-gare-per-cross-country-italiano-2020/4827832/>

1/7/2020

Il Rally dell'Adriatico torna sugli sterrati tra Cingoli, Apiro e San Severino



Il Rally dell'Adriatico torna sugli sterrati tra Cingoli, Apiro e San Severino



2' di lettura [25/06/2020](#) - Rinviato dalla sua data originale dei primi di maggio per l'emergenza sanitaria Covid-19, il 27° Rally dell'Adriatico ha trovato una nuova collocazione nel calendario sportivo nazionale ed è stato riprogrammato per i giorni 26 e 27 settembre.

Questa volta però l'appuntamento è triplo e lo spettacolo ancora maggiore, in quanto si correrà non solo per la prova tricolore Raceday terra del Rally dell'Adriatico, ma anche per quella del Rally delle Marche e la sfida del campionato nazionale Cross Country. Una gara dunque con ben tre validità "tricolori", ispirata sempre alla tradizione e con percorso concentrato negli sterrati fra i comuni di Cingoli, Apiro e San Severino.

Cingoli resta sempre la location di riferimento, come avviene ormai da anni ed anche sede il quartier generale. Gli organizzatori della PRS GROUP, insieme al Comune di Cingoli, annunciano che la gara, ovviamente, subirà una radicale modifica rispetto al progetto originario, conseguenza delle nuove direttive federali emanate per il contenimento epidemiologico. L'aver accorpato il Rally delle Marche, classico appuntamento sterrato autunnale previsto sempre a Cingoli, farà sì che il Rally Adriatico sarà anche il primo appuntamento del sempre avvincente Campionato Raceday Rally Terra 2020/2021. Anche in questo caso è una gradita novità, certamente dettata da esigenze di un periodo particolare, ma di sicuro conferirà all'evento un valore aggiunto.

Ecco, pertanto, che la gara assume un "triplo valore tricolore". Saranno infatti tre gare distinte: alla validità del Campionato Italiano Rally Terra, di cui sarà la seconda prova, si affianca quella di pari

1/7/2020

Il Rally dell'Adriatico torna sugli sterrati tra Cingoli, Apiro e San Severino

titolarità per i Rallies storici (seconda prova, denominata "Medio Adriatico") alle quali andrà ad aggiungersi quella del Cross Country, i cui protagonisti tornano sulla scena del Rally Adriatico dopo ben sette stagioni di assenza. L'evento sarà gara su 2 giorni: sabato 26 settembre sono in programma le ricognizioni, shakedown e verifiche, mentre le sfide saranno tutte concentrate sulla giornata di domenica 27 settembre. Sono previste in totale sei prove speciali per 65 km di distanza competitiva (due da ripetere tre volte), il totale dell'intero percorso misurerà 204 km. La partenza sarà alle ore 8,01, l'arrivo alle 17,00. Riordinamenti e parchi assistenza sono previsti a Cingoli. Tutte le gare avranno lo stesso percorso e l'intera manifestazione è concentrata nelle 36 ore previste dalle disposizioni Aci Sport post-Covid.

di **Angelo Ubaldi**
redazione@viverecamerino.it

29/6/2020

Il 27° Rally Adriatico fa tripletta...Gara con tre validità "tricolori" tra cui il primo della serie Raceday Rally Terra 2020/2021 - Rallyssimo



MENU

[Home](#) / [News](#) / [Campionato Italiano Rally](#) / [Il 27° Rally Adriatico fa tripletta...Gara con tre validità "tricolori" tra cui il primo della serie Raceday Rally Terra 2020/2021](#)

Il 27° Rally Adriatico fa tripletta...Gara con tre validità "tricolori" tra cui il primo della serie Raceday Rally Terra 2020/2021

Rimandato a causa dell'emergenza da COVID-19, l'evento è in programma per il 26 e 27 settembre

 [Mirko Placucci](#) , 22 Giugno 2020



29/6/2020

Il 27° Rally Adriatico fa tripletta...Gara con tre validità "tricolori" tra cui il primo della serie Raceday Rally Terra 2020/2021 - Rallyssimo

Ha ritrovato la sua collocazione nel calendario sportivo nazionale, il **27° Rally Adriatico**, rimandato dalla data di origine di inizio maggio per via dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ed è approdato al **26 e 27 settembre**. **Cingoli** sarà sempre la location di riferimento, il quartier generale, come accade oramai da anni.

PRS GROUP, congiuntamente al Comune di Cingoli, annunciano che la gara, ovviamente, subirà una radicale modifica rispetto al progetto originario, cioè nel rispetto delle nuove direttive federali emanate per il contenimento epidemiologico, ma nel frattempo esprimono soddisfazione per via che la gara opera un "raddoppio" ed in contemporanea anche "triplica".

Il raddoppio è quello **dell'inglobare il Rally delle Marche (che a novembre non andrà quindi in scena)**, soprattutto in virtù della rimodulazione del calendario sportivo della seconda parte di stagione, che di fatto sarà la spina dorsale dell'attività sportiva 2020, che consentirà al movimento rallistico italiano di ripartire, rispettando criteri e normative dettate dalle autorità competenti.

La caratteristica del "triplicare" è presto detta: saranno **tre gare distinte**, con altrettante validità per titoli "tricolori": Alla validità del **Campionato Italiano Rally Terra**, di cui sarà la seconda prova, si affianca quella **di pari titolarità per i Rallies storici (seconda prova, denominata "Medio Adriatico")** alle quali andrà ad aggiungersi quella del **Cross Country**, i cui protagonisti tornano sulla scena del Rally Adriatico dopo ben sette stagioni di assenza.

Inoltre, il fatto di aver accorpato il Rally delle Marche, classico appuntamento sterrato autunnale, sempre a Cingoli, farà sì che il Rally Adriatico sarà anche il primo appuntamento del sempre avvincente Campionato **Raceday Rally Terra 2020/2021**. Anche in questo caso è una gradita novità, certamente dettata da esigenze di un periodo particolare, ma di sicuro conferirà all'evento un valore aggiunto.

UN PROGRAMMA DI GARA SNELLO, LA SFIDA CON IL CRONOMETRO TUTTA SU UN GIORNO

29/6/2020

Il 27° Rally Adriatico fa tripletta...Gara con tre validità "tricolori" tra cui il primo della serie Raceday Rally Terra 2020/2021 - Rallyssimo

L'evento sarà gara su 2 giorni: sabato 26 settembre sono in programma le ricognizioni, shakedown e verifiche, mentre le sfide saranno tutte concentrate sulla giornata di domenica 27 settembre. Sono previste in totale sei prove speciali per 65 km. di distanza competitiva (due da ripetere tre volte), il totale dell'intero percorso misurerà 204 km.

La partenza sarà alle ore 8,01, l'arrivo alle 17,00, Riordinamenti e parchi assistenza sono previsti a Cingoli.

Tutte e quattro le gare avranno lo stesso percorso e l'intera manifestazione è concentrata nelle 36 ore previste dalle disposizioni Aci Sport post-Covid.

c.s. UFFICIO STAMPA **Alessandro Bugelli; Foto Massimo Bettiol**

29/6/2020

CIRT | Rally Adriatico 2020: gara più concentrata ma con il pieno di validità

MOTORIONLINE

CIRT | Rally Adriatico 2020: gara più concentrata ma con il pieno di validità

Le prime notizie sul percorso



di Luca Santoro

18 Giugno, 2020

Ecco i primi dettagli sul **Rally Adriatico 2020**, gara valida per il Campionato Italiano Rally Terra ma non solo: arrivano le validità anche per Il Cross Country ed il RaceDay Rally Terra, oltre alle Auto Storiche



Dopo le difficoltà arrivano le opportunità: la 27esima edizione del Rally Adriatico ha passato un periodo piuttosto complicato durante l'emergenza coronavirus, alle prese con il rinvio rispetto alla data originaria del primo-2 maggio. Ora il ritorno in pompa magna, è il caso di dirlo, per la stagione 2020: l'evento di Cingoli infatti guadagna un filotto

di validità oltre a quella per il Campionato Italiano Rally Terra. Le nuove validità del Rally Adriatico 2020 La gara organizzata da PRS Group si disputerà dal 26 al 27 settembre come penultimo round del calendario riscritto del CIRT 2020. Ma l'appuntamento sugli sterrati marchigiani ospiterà al suo interno anche il Rally delle Marche, previsto originariamente a novembre e valido per il RaceDay Rally Terra di cui sarà il primo round della stagione 2020/2021, e anche la tappa del Campionato Italiano Cross Country. Anche in quest'ultimo caso il calendario è stato rivisto, con l'ingresso – dopo sette anni dall'ultima volta nel CICC – dell'Adriatico tra le quattro prove che animeranno la serie tricolore. Non dimentichiamoci infine il CIRT Storico, che avrà anch'esso sede nella gara del Balcone delle Marche con la seconda edizione del Rally Storico del Medio

29/6/2020

CIRT | Rally Adriatico 2020: gara più concentrata ma con il pieno di validità

Adriatico. I primi dettagli sul programma del Rally Adriatico 2020 Tanta carne al fuoco insomma, ma in un contesto che inevitabilmente risentirà della situazione che stiamo vivendo con il coronavirus. In questi tempi di pandemia ancora in atto, sebbene tenuta sotto controllo specialmente in Italia, non si può prescindere da un ripensamento delle nostre attività alla luce delle disposizioni in materia di contenimento del Covid-19. Così le gare delle serie titolate rally di ACI Sport dovranno ridimensionare il proprio programma, come previsto dai nuovi Regolamenti di Settore per il 2020. Quindi, il Rally Adriatico di quest'anno si svilupperà in due giornate, con la prima di sabato 26 settembre che prevederà ricognizioni, shakedown e le consuete verifiche pregara, mentre domenica 27 si aprirà alle 8:01 e si chiuderà con l'arrivo alle 17 in punto la competizione vera e propria, caratterizzata da sei prove speciali (ovvero due PS da ripetere tre volte), per una distanza di gara totale di 65 km, 204 contando i trasferimenti. Cingoli ancora una volta ospiterà parco assistenza e riordini. Crediti Immagine di Copertina: ACI Sport

<https://motorsport.motorionline.com/2020/06/18/cirt-rally-adriatico-2020-programma/>



Motori**Tre competizioni
in due giorni
Maratona di rally****CINGOLI**

Organizzati da Prs Group col Comune, tre rally di campionati nazionali si disputeranno in due giornate, sabato 26 e domenica 27 settembre a Cingoli. nel 27° Rally Adriatico – rinviato nello scorso maggio per l'emergenza da coronavirus – è stato inglobato il 15° Rally delle Marche; a entrambi, per la rimodulazione del calendario sportivo, si è aggiunto il 2° del Medio Adriatico. Quindi, tre competizioni distinte, concentrate nelle 36 ore fissate da **Ac Sport** post-Covid, ognuna valida per il rispettivo titolo tricolore: l'Adriatico è la seconda gara del race-day-terra, atto numero due pure per il Medio Adriatico riservato alle vetture storiche, competizione d'esordio stagionale invece per il Cross Country. Sul tracciato di complessivi 204 chilometri, i concorrenti dovranno effettuare sei prove speciali (due, da ripetere per tre volte) per un totale di 65 chilometri cronometrati.

g. cen.